

## Tirocinanti commercialisti, scontro tra Casse

Nuova querelle tra i vertici delle Casse di previdenza di dottori commercialisti e ragionieri. Oggetto del contendere, questa volta, l'iscrizione agli enti previdenziali di tirocinanti. **Cassa ragionieri** ha infatti scritto agli ordini locali comunicando la possibilità di iscrizione all'ente per i praticanti iscritti al registro, chiedendone il relativo elenco. Per il presidente della Cassa dei dottori commercialisti, Walter Anedda (che ha a sua volta scritto ai presidenti degli ordini) invece, la comunicazione all'ente guidato da **Paolo Saltarelli** deve riguardare soltanto gli iscritti con il titolo di ragioniere commercialista e non anche quelli iscritti con il titolo di dottore commercialisti. I quali ultimi, per Anedda, anche «per evidenti motivi di continuità», visto che una volta abilitati saranno

iscritti alla Cnpadc, è a tale ente che dovrebbero iscriversi. Per Raffaele Marcello, presidente dell'Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili, la lettera di Anedda «strumentalizza la comunicazione di **Cassa ragionieri**. Il ministero del lavoro ha approvato le delibere che definiscono le modalità di preiscrizione dei tirocinanti all'Istituto di previdenza dei ragionieri e che comprendono tanto i praticanti dottori commercialisti quanto i praticanti esperti contabili. Il rilievo secondo il quale gli ordini sarebbero obbligati a trasmettere a Cnpr solo l'elenco degli iscritti con il titolo di ragioniere commercialista», conclude Marcello, «è di conseguenza un'interpretazione errata e priva di ogni fondamento».

© Riproduzione riservata

